



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed internazionale

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 01/novembre 2015



Rilasciato il 4 novembre 2015

Indice

1. Sicurezza del lavoro

10

- Infortuni nelle fabbriche lombarde: -5% tra gennaio e settembre 2015 e -29% tra il 2014 e il 2010 - new

2. Produzione manifatturiera

12

- La produzione manifatturiera tra luglio e settembre accelera in Lombardia (+0,2%) ... - new
- ...il recupero è più rapido in Baden-Württemberg rispetto a Cataluña e Lombardia - new
- La distanza dal picco pre crisi è intorno al -10% in Lombardia, Baden-Württemberg e Piemonte, è del -24% in Cataluña e Italia - new
- Le grandi imprese lombarde sono sopra il pre crisi (da metà 2011), mentre restano sotto le medie (-9%) e le piccole (-18%) - new

3. Clima di fiducia

15

- A settembre la fiducia del manifatturiero flette nell'area milanese. A ottobre sale in Italia, dove torna positiva, e in Francia, ma si contrae in Germania e in Spagna - new
- La fiducia del terziario innovativo milanese risale nel terzo trimestre (in controtendenza rispetto al manifatturiero) - new
- Il clima di fiducia dei consumatori a ottobre è ancora in salita sia nel Nord-Ovest sia in Italia e su livelli storicamente elevati - new

4. Export

19

- L'export è in decisa accelerazione ovunque nel secondo trimestre 2015, ma il trend in Lombardia rimane più debole rispetto ai benchmark nazionali...
- ...e ai benchmark europei
- All'accelerazione lombarda contribuiscono positivamente sia i Paesi extra-Ue (+5,0%) sia i Paesi Ue (+4,1%) - new

Indice

- I settori più performanti dell'export lombardo sono elettronica, automotive, elettrodomestici e chimica - **new**
- L'export lombardo ha segnato un nuovo record nel 2014 (110 miliardi di euro), è sopra il livello pre crisi (+5,3%) ma questa performance risulta meno brillante rispetto ai benchmark nazionali...
- ...e ai benchmark europei

5. PIL, consumi e investimenti

26

- Nel 2014 il PIL torna a crescere (sebbene di poco) in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto
- Il recupero del PIL lombardo al 2014 rispetto al pre crisi è ancora parziale, ma superiore ai benchmark nazionali
- I consumi lombardi nel 2014 sono del 4,0% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 28,4% - **new**

6. Imprese nate e imprese cessate

29

- Il saldo tra imprese nate e cessate in Lombardia è positivo e molto più ampio rispetto alle regioni benchmark nazionali - **new**

7. Mercato del lavoro

31

- La disoccupazione è in discesa nel secondo trimestre in Lombardia, in netto calo in Piemonte, in controtendenza l'Emilia Romagna
- Tra i motori d'Europa, prosegue il calo Cataluña pur rallentando
- L'occupazione è in lieve salita in Lombardia, in forte crescita in Piemonte
- In Lombardia le assunzioni complessive tra gennaio e agosto crescono del 15%, più che nei benchmark nazionali... - **new**

Indice

- ...e crescono del 40% le assunzioni a tempo indeterminato (meno che nei benchmark) - new
- Il lavoro interinale nell'area milanese aumenta del 26% nel terzo trimestre, in particolare cresce la richiesta di tecnici - new
- La CIG cala in Lombardia del 38% nei primi nove mesi del 2015, più che nelle altre regioni - new
- In Lombardia il calo della CIG è uniforme nei primi tre trimestri del 2015 - new
- Tra il 2007 e il 2014 i 4 milioni di occupati lombardi non sono diminuiti, ma il numero di disoccupati è passato da 149mila a 378mila - new
- Particolarmente critica è la situazione dei giovani - new

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza del lavoro in Lombardia

Nei primi nove mesi del 2015 gli infortuni nelle fabbriche lombarde sono scesi del 5,0%, confermando il trend di costante riduzione degli ultimi anni riflesso in un calo del 29,0% tra il 2014 e il 2010.

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Il quadro economico lombardo continua a mostrare una intonazione positiva, tuttavia permangono alcune ombre. Recupera per il quinto trimestre consecutivo la produzione manifatturiera, ma rimane ampio il divario tra grandi imprese, in stabile ripresa, e piccole imprese, in affanno. La crescita dell'attività manifatturiera in Lombardia è in linea con Cataluña e Piemonte, ma più debole del Baden-Württemberg. Accelera l'export, con i contributi di Ue e extra-Ue che tornano uniformi e entrambi positivi, ma la Lombardia corre meno dei benchmark sui mercati esteri. Si rafforzano i riflessi positivi sul mercato del lavoro: scende la disoccupazione e al contempo sale l'occupazione, continua a ridursi la CIG e il lavoro interinale cresce a tassi elevati, con più richieste di personale più qualificato rispetto al recente passato. Infine, le prospettive per gli ultimi mesi del 2015 sono positive grazie a una maggiore fiducia del terziario innovativo e soprattutto dei consumatori, anche se le imprese manifatturiere mostrano una maggior cautela rispetto a qualche mese fa.

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Il recupero della produzione manifatturiera lombarda prosegue tra luglio e settembre per il quinto trimestre consecutivo: +0,2% rispetto ad aprile-giugno. Il confronto con le altre regioni è fermo al secondo trimestre 2015, quando si rilevava un aumento diffuso della produzione, più intenso in Baden-Württemberg e più cauto in Lombardia, Piemonte e Cataluña.

Alla luce di ciò, in Lombardia il divario rispetto al pre crisi si attesta al -9,4% nel complesso del manifatturiero, con le grandi imprese che restano sopra i livelli della seconda metà del 2007 (lo sono da fine 2011), mentre il gap rimane ampio per le medie (-9%) e per le piccole imprese (-18%).

La distanza lombarda dal pre crisi (-9,4%) è in linea con Baden-Württemberg (-10,0%) e Piemonte (-10,4%), e si confronta con un divario più che doppio in Cataluña (-24,8%) e nel totale Italia (-23,9%).

Il quadro è più incerto, ma nel complesso sempre positivo, in termini di fiducia.

Il clima del manifatturiero milanese flette lievemente a settembre rispetto ad agosto, evidenziando un profilo sostanzialmente piatto nei mesi estivi e in linea con i valori di fine 2014 e inizio 2015. Alla luce di ciò, appare riassorbito il forte incremento della primavera 2015, quando l'impennata delle aspettative aveva portato l'indice sui massimi degli ultimi quattro anni.

Nel complesso italiano la fiducia sale sia a settembre sia a ottobre, dopo una prolungata stazionarietà, e si porta (anche se di poco) sopra lo zero, dopo oltre quattro anni di permanenza in territorio negativo. La fiducia del manifatturiero in ottobre aumenta anche in Francia, mentre si contrae in Germania e in Spagna, dove si riporta appena sotto lo zero.

In controtendenza rispetto al manifatturiero, nell'area milanese la fiducia del terziario innovativo risale nel terzo trimestre, trainata da una crescita delle aspettative per i prossimi mesi.

Il clima dei consumatori balza verso l'alto ad ottobre nel Nord-Ovest, frutto di un maggiore ottimismo in tutte le componenti: migliora il percepito sul clima personale e soprattutto sul clima economico generale e su quello futuro.

L'export accelera in Lombardia nel secondo trimestre 2015 (+4,5% sul secondo trimestre 2014), con andamenti positivi sia verso l'extra-Ue (+5,0%, trainato da un +18,2% verso gli USA) sia verso l'Ue (+4,1%). La performance lombarda sui mercati esteri rimane tuttavia inferiore a quella dei benchmark sia nazionali (tra i quali la regione più performante è il Piemonte, +13,7%) sia europei (Baden-Württemberg, +12,3%).

Sul fronte del lavoro continuano a rafforzarsi i segnali di ripresa del mercato lombardo. Infatti, nel secondo trimestre 2015 la discesa del tasso di disoccupazione (al 7,7% nel secondo trimestre 2015, dal 7,9% nel secondo trimestre 2014) si accompagna ad un aumento del tasso di occupazione (a 65,1% da 65,0%), per effetto di una transizione dalla componente disoccupata a occupata. Stesso fenomeno è osservabile anche in Piemonte e Veneto, mentre in Emilia-Romagna la disoccupazione è in crescita.

Inoltre, tra luglio e settembre il lavoro interinale milanese cresce ancora a tassi estremamente elevati (+26%, dopo +27% e +33% dei due trimestri precedenti), con una richiesta di personale più qualificato rispetto al recente passato.

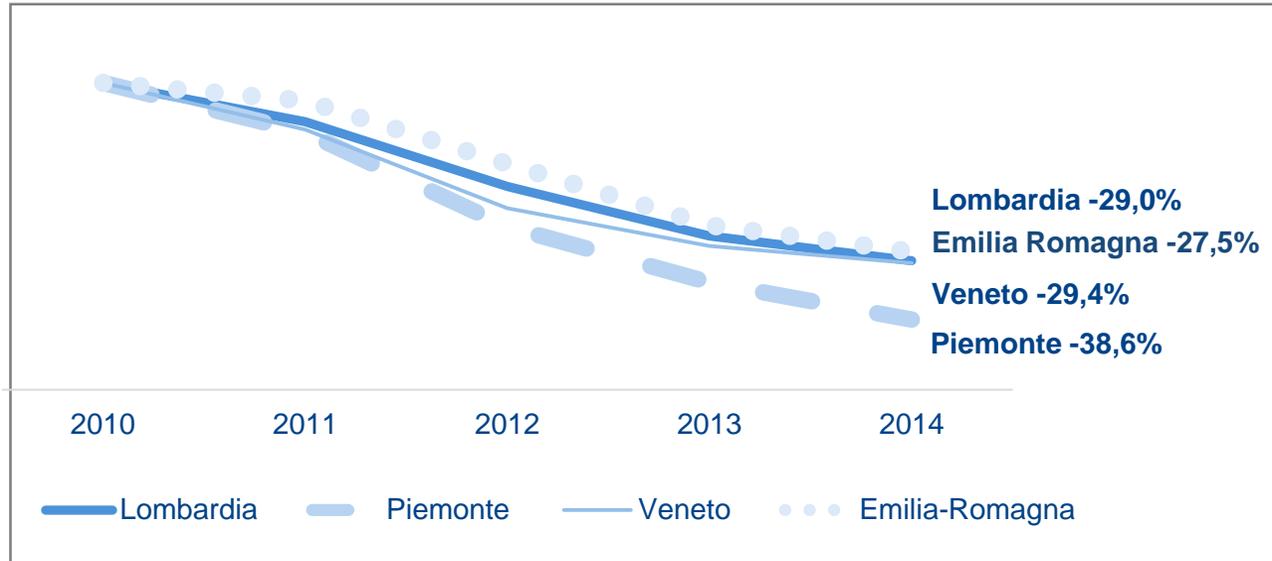
Infine, continua a riassorbirsi la cassa integrazione: -37,7% in Lombardia nel complesso dei primi nove mesi del 2015, la riduzione più consistente tra le regioni benchmark nazionali.

1. Sicurezza del lavoro

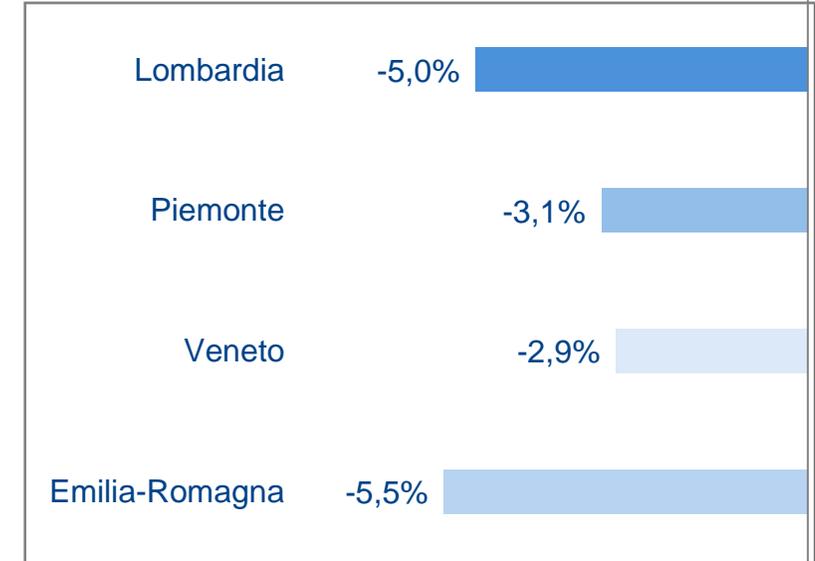
Sicurezza del lavoro (2014 e settembre 2015)

Infortunati nelle fabbriche lombarde: -5% tra gennaio e settembre 2015 e -29% tra il 2014 e il 2010

Infortunati nelle fabbriche 2010-2014
(2010=100)



Infortunati nelle fabbriche gennaio-settembre 2015
(var. % gen-set 2015 su gen-set 2014)



Nota: infortuni in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto - industria

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

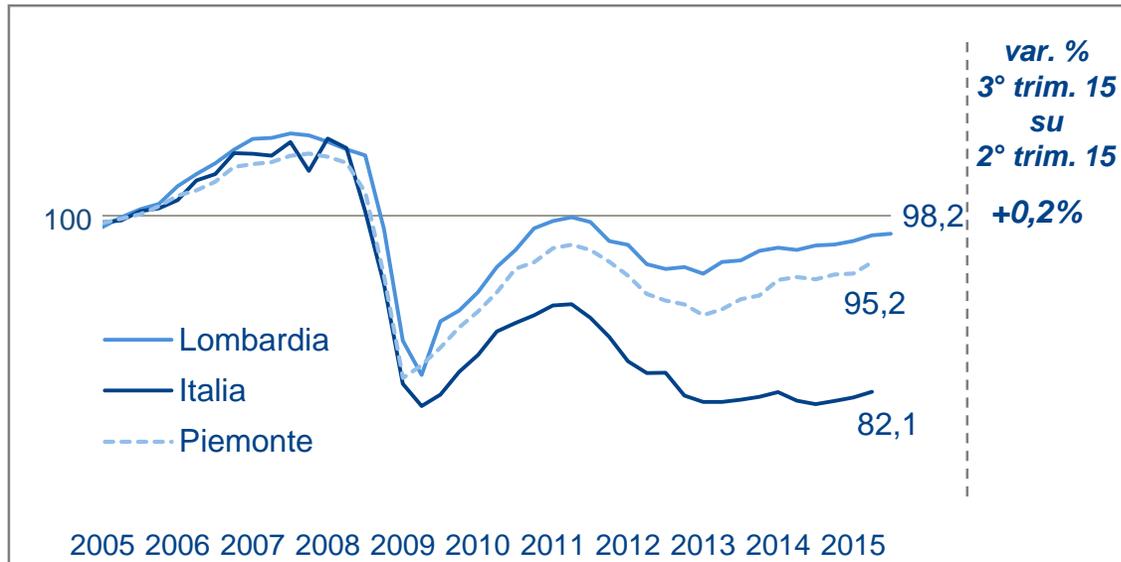
2. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (3° trimestre 2015)

La produzione manifatturiera tra luglio e settembre accelera in Lombardia (+0,2%) ...

Produzione manifatturiera

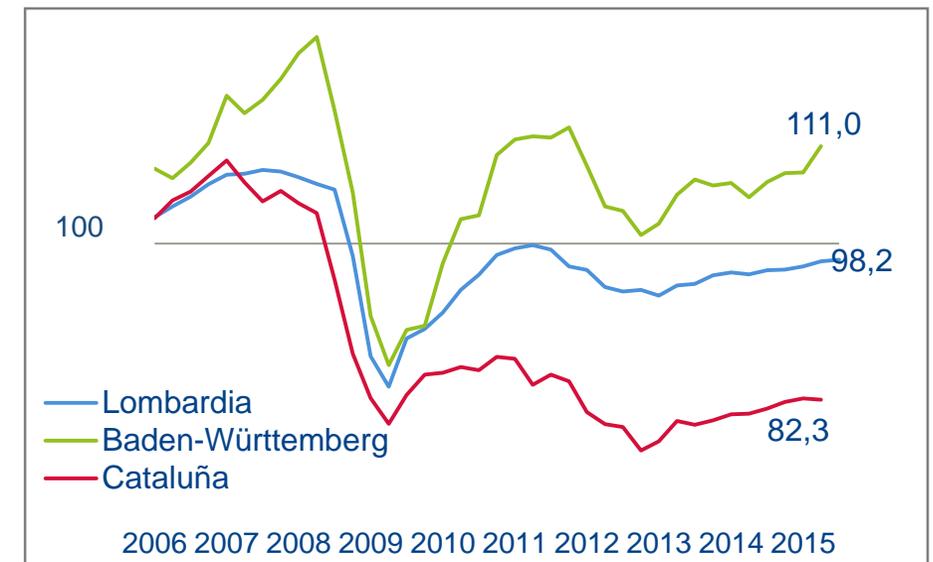
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100, ultimo dato per Italia e Piemonte 2° trimestre 2015)



...il recupero è più rapido in Baden-Württemberg rispetto a Cataluña e Lombardia

Produzione manifatturiera

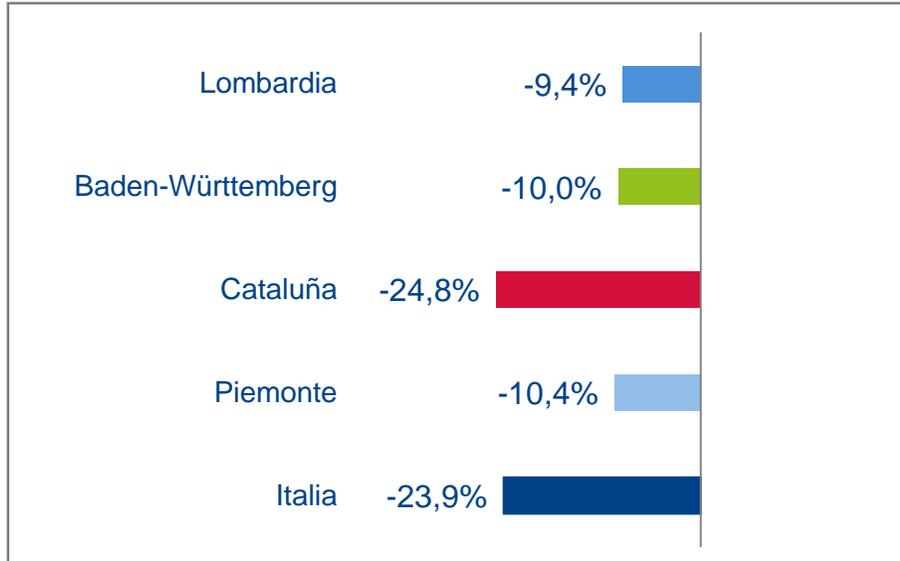
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100, ultimo dato per Baden-Württemberg e Cataluña 2° trimestre 2015)



Produzione manifatturiera (3° trimestre 2015)

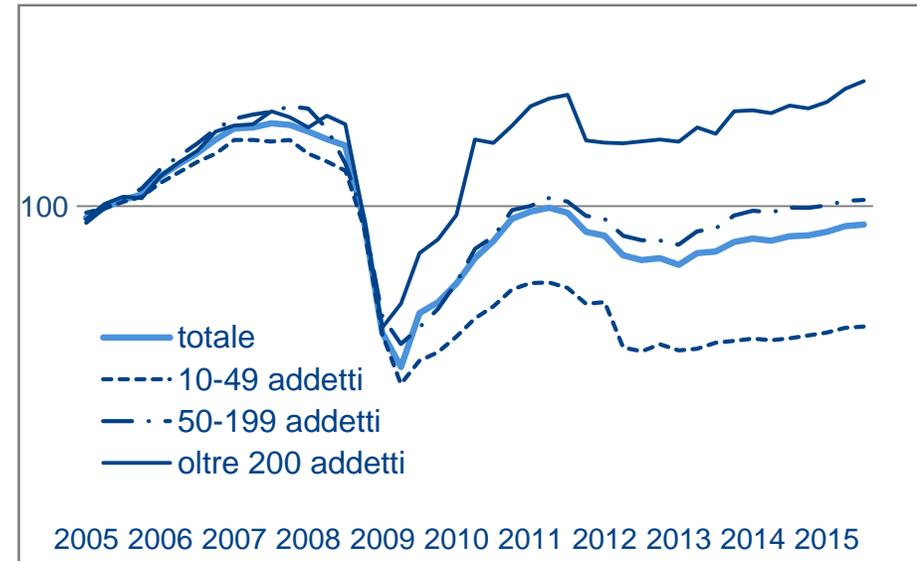
La distanza dal picco pre crisi è intorno al -10% in Lombardia, Baden-Württemberg e Piemonte, è del -24% in Cataluña e Italia

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi
(var. %, dati al 2° trimestre 2015 ad eccezione della Lombardia al 3° trimestre)



Le grandi imprese lombarde sono sopra il pre crisi (da metà 2011), mentre restano sotto le medie (-9%) e le piccole (-18%)

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



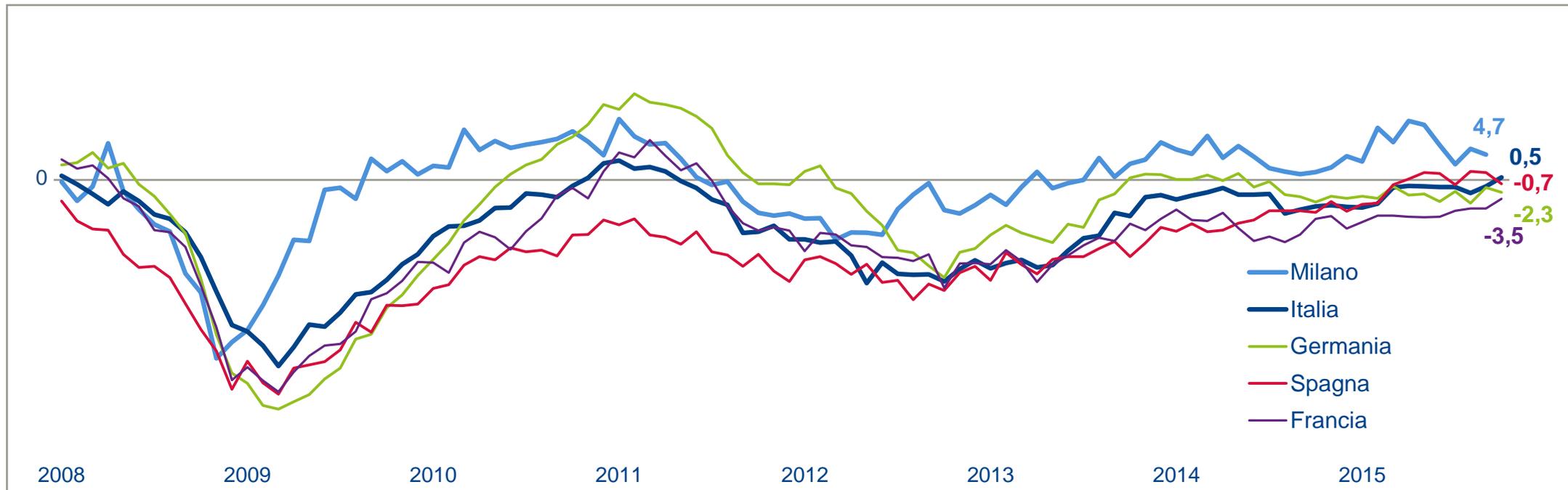
3. Clima di fiducia

Clima di fiducia del manifatturiero (settembre/ottobre 2015)

A settembre la fiducia del manifatturiero flette nell'area milanese. A ottobre sale in Italia, dove torna positiva, e in Francia, ma si contrae in Germania e in Spagna

Clima di fiducia del manifatturiero

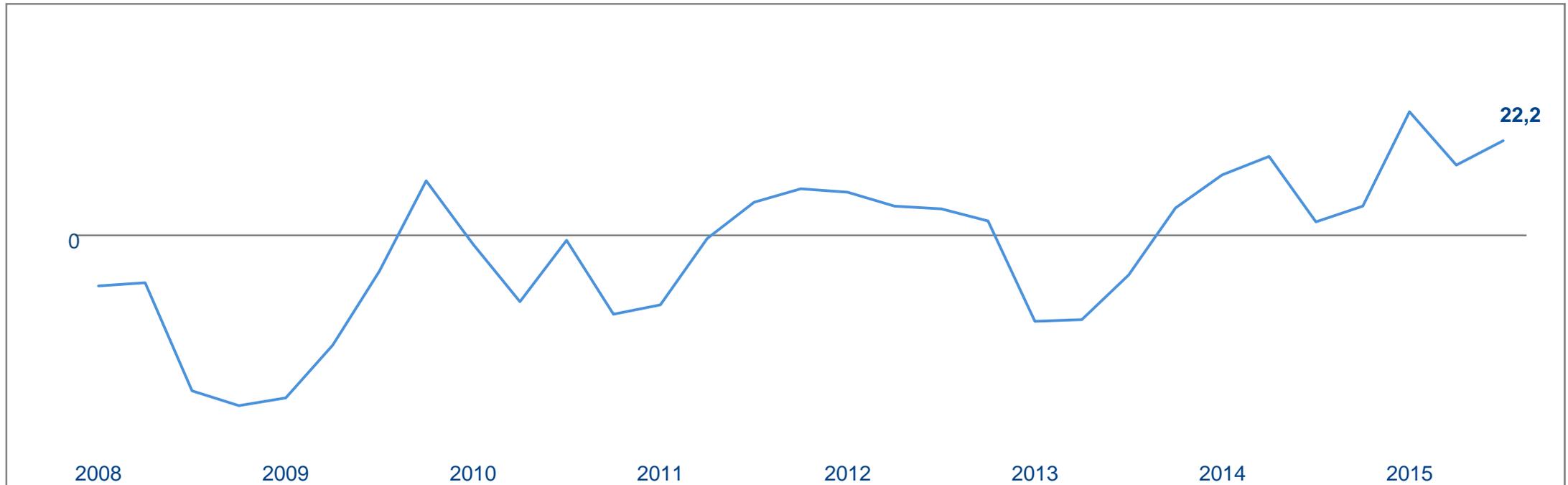
(indice mensile destagionalizzato, ultimo dato per Milano settembre 2015, per i Paesi ottobre 2015)



Clima di fiducia del terziario innovativo (3° trimestre 2015)

La fiducia del terziario innovativo milanese risale nel terzo trimestre (in controtendenza rispetto al manifatturiero)

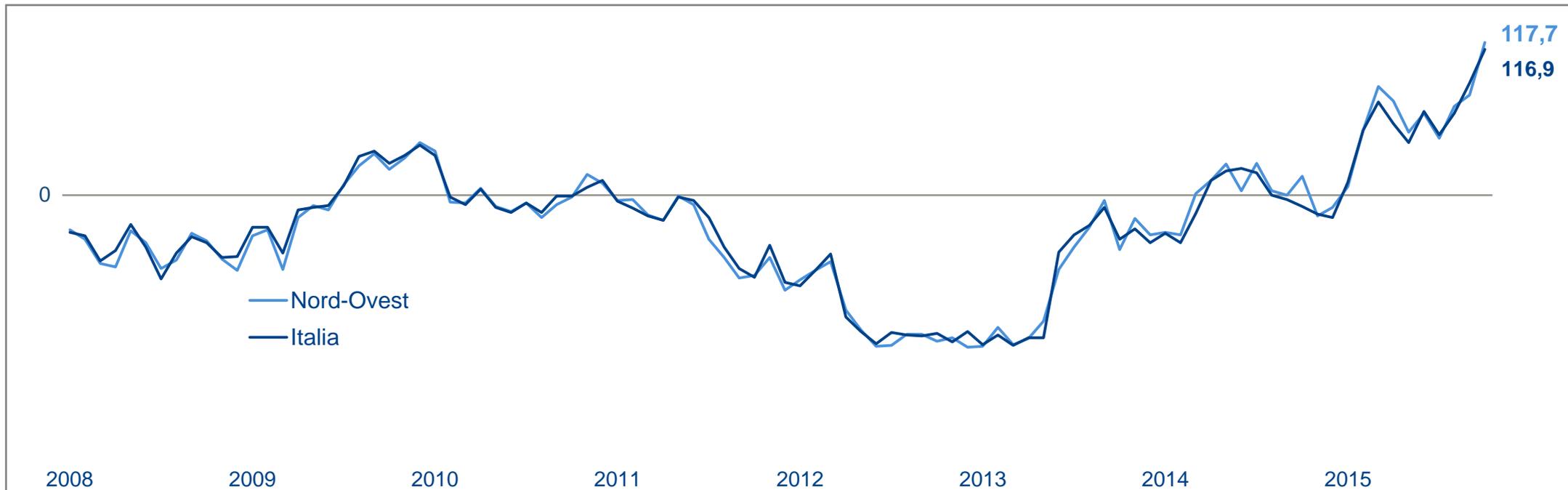
Clima di fiducia del terziario innovativo nell'area milanese
(indice trimestrale destagionalizzato)



Clima di fiducia dei consumatori (ottobre 2015)

Il clima di fiducia dei consumatori a ottobre è ancora in salita sia nel Nord-Ovest sia in Italia e su livelli storicamente elevati

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



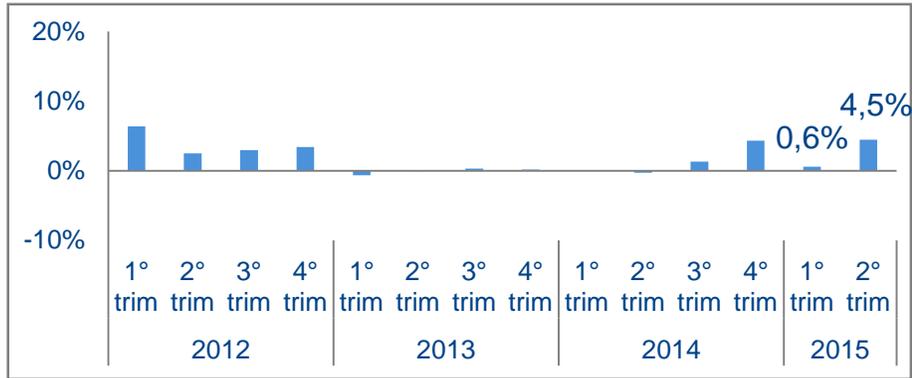
4. Export

Export (2° trimestre 2015)

L'export è in decisa accelerazione ovunque nel secondo trimestre, ma il trend in Lombardia rimane più debole rispetto ai benchmark nazionali...

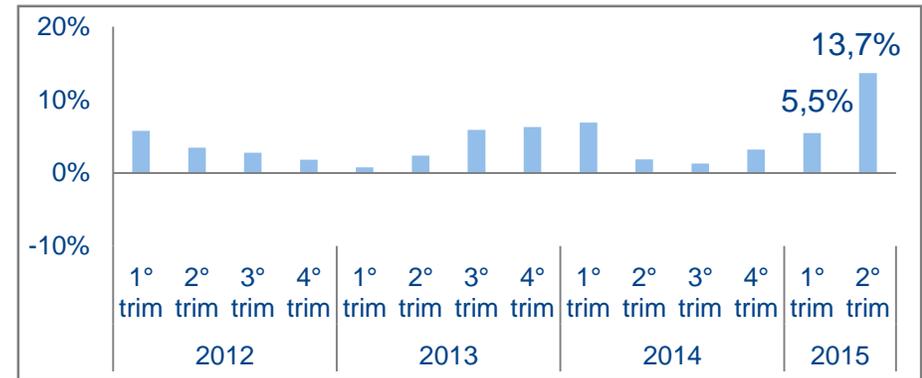
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



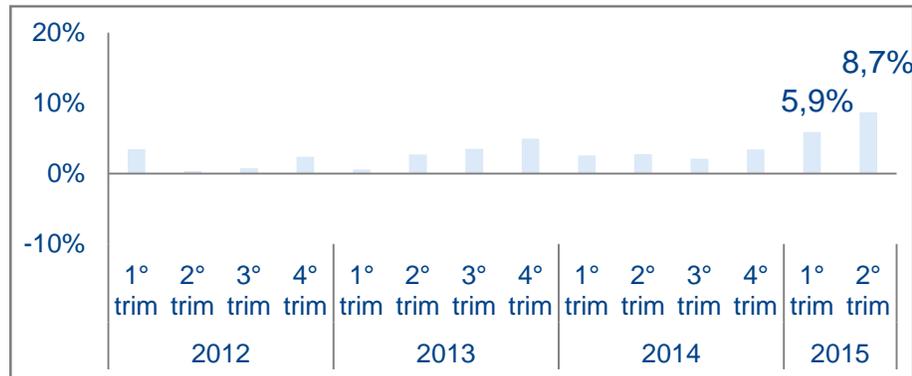
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



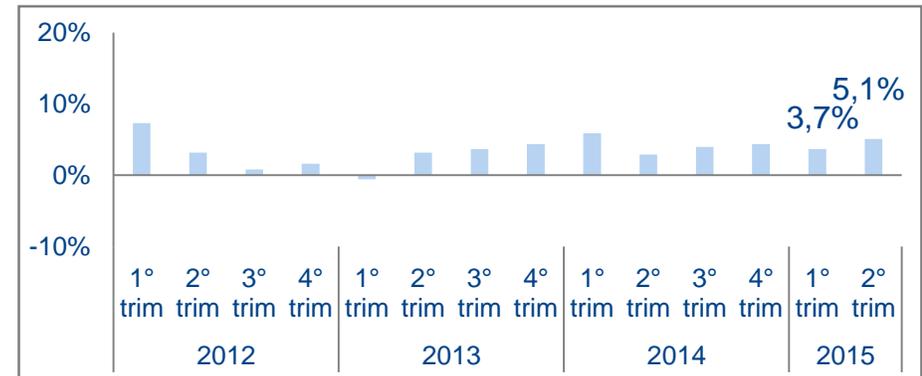
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (2° trimestre 2015)

...e ai benchmark europei

Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Export lombardo: focus mondo (2° trimestre 2015)

All'accelerazione lombarda contribuiscono positivamente sia i Paesi extra-Ue (+5,0%) sia i Paesi Ue (+4,1%)

Export lombardo verso i Paesi Ue

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

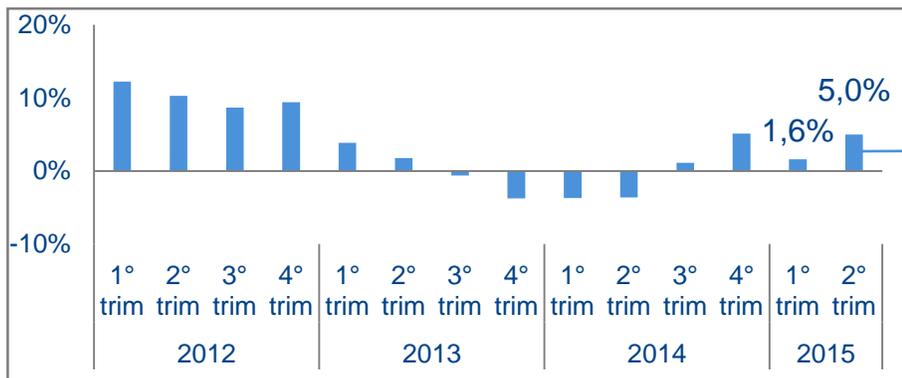


L'export lombardo verso i principali **partner Ue** nel 2° trimestre 2015:

- +3,6% Germania
- 1,9% Francia
- +14,2% Spagna

Export lombardo verso i Paesi extra-Ue

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



L'export lombardo verso i principali **partner extra-Ue** nel 2° trimestre 2015:

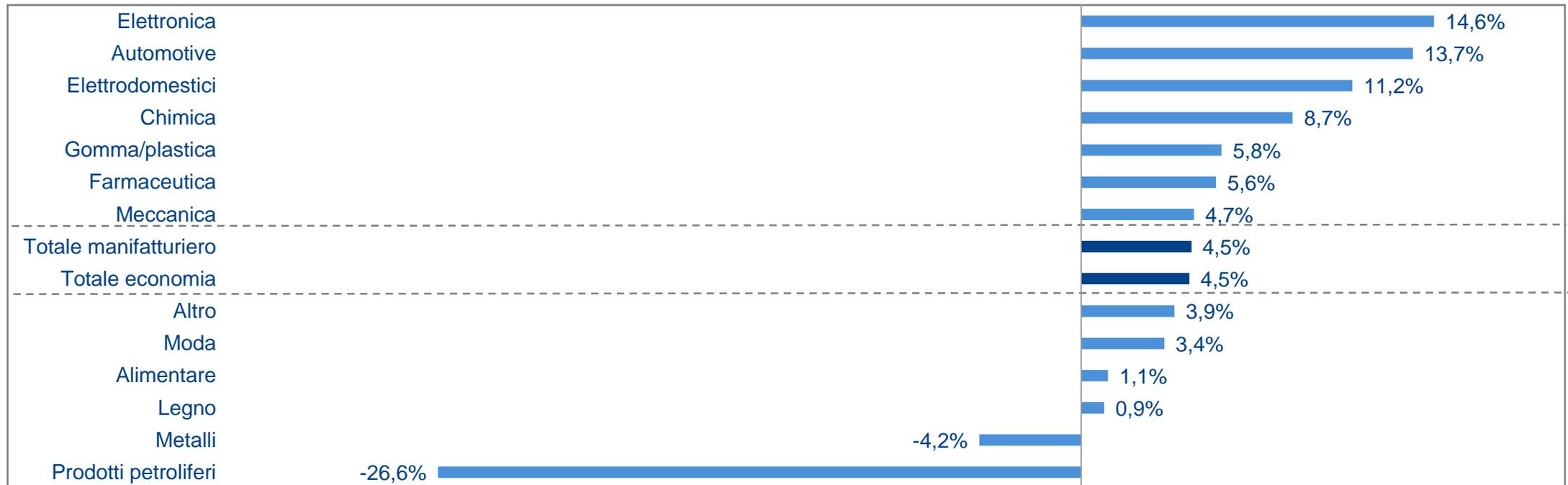
- +18,2% USA
- +4,3% Svizzera
- +5,4% Cina

Nota: nel 2014, fatto 100 l'export totale della Lombardia, i 3 Paesi Ue principali sono Germania (13,3%), Francia (10,4%) e Spagna (4,8%); quelli extra-Ue sono Stati Uniti 6,7%, Svizzera (6,1%) e Cina (3,0%)

Export lombardo: focus manifatturiero (2° trimestre 2015)

I settori più performanti dell'export lombardo sono elettronica, automotive, elettrodomestici e chimica

Export lombardo per settori manifatturieri
(var. % 2° trimestre 2015 su 2° trimestre 2014)



Nota: nel 2014, fatto 100 l'export manifatturiero della Lombardia, i settori pesano: 4,9% alimentare, 10,9% moda, 1,8% legno, 0,5% prodotti petroliferi, 10,3% chimica, 4,3% farmaceutica, 5,7% gomma/plastica, 17,4% metalli, 5,2% elettronica, 6,4% elettrodomestici, 21,2% meccanica, 7,1% automotive, 4,4% altro

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

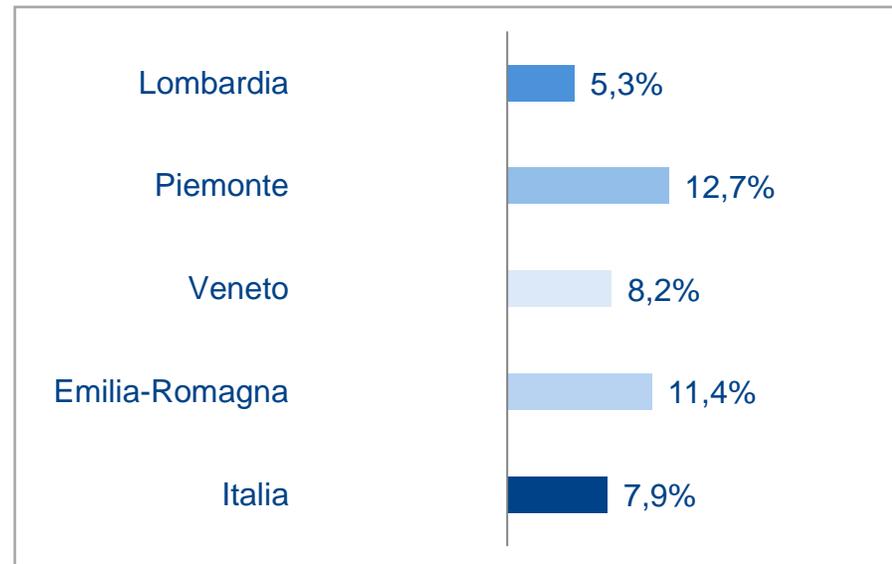
Export: il confronto con il pre crisi

L'export lombardo ha segnato un nuovo record nel 2014 (110 miliardi di euro), è sopra il livello pre crisi (+5,3%) ma questa performance risulta meno brillante rispetto ai benchmark nazionali...

Export
(miliardi di euro)



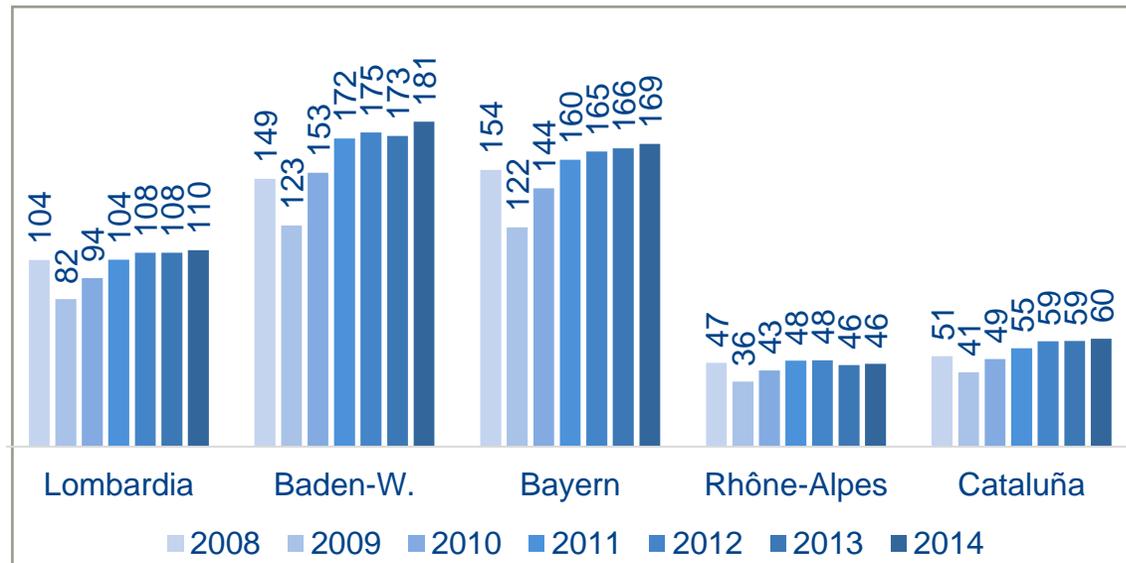
Export
(var. % 2014 su 2008)



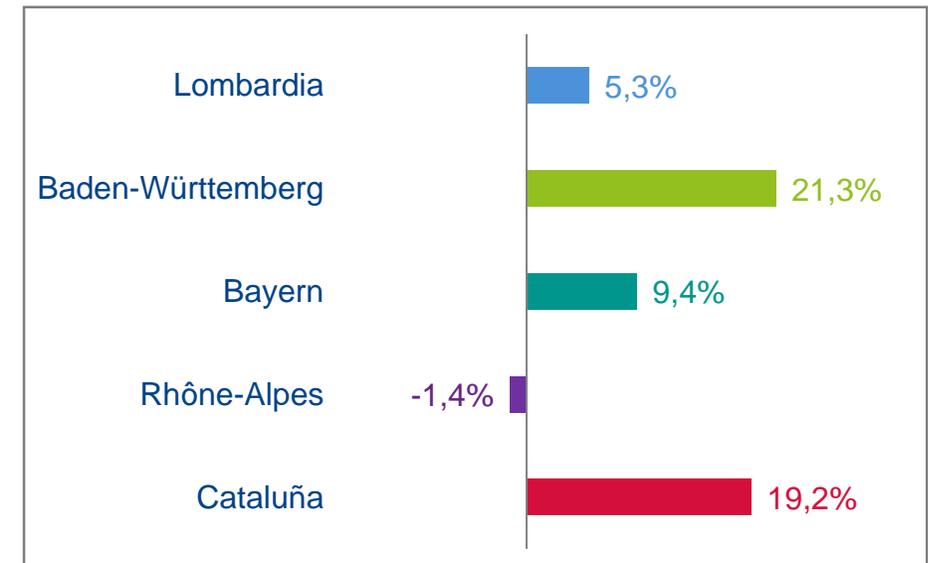
Export: il confronto con il pre crisi

...e ai benchmark europei

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2014 su 2008)



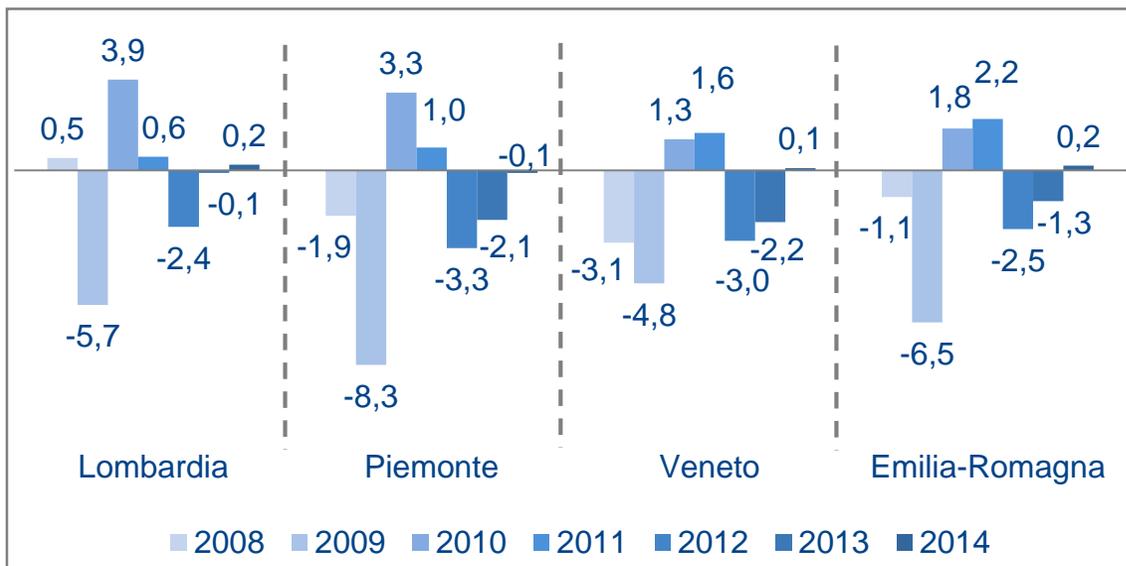
5. PIL, consumi e investimenti

PIL (2014)

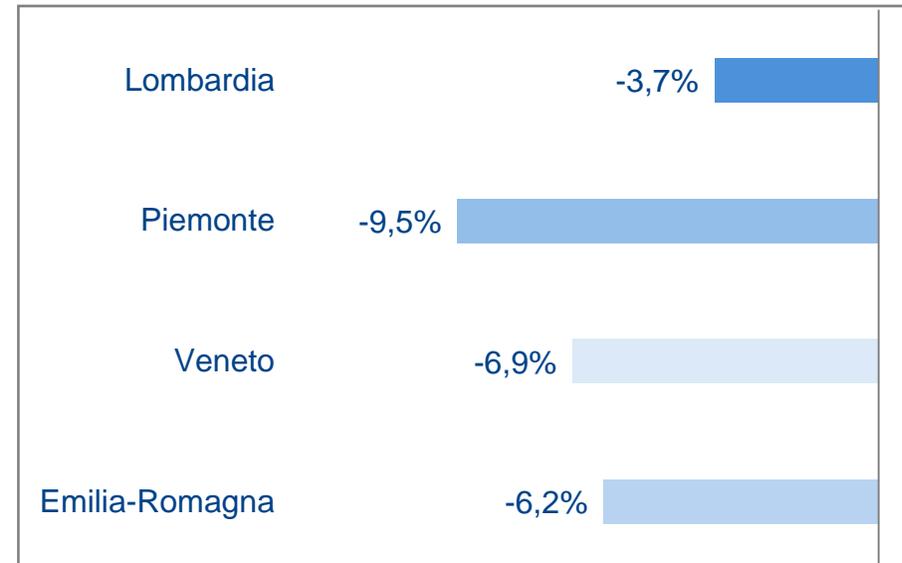
Nel 2014 il PIL torna a crescere (sebbene di poco) in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto

Il recupero del PIL lombardo al 2014 rispetto al pre crisi è ancora parziale, ma superiore ai benchmark nazionali

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2014 su 2008)

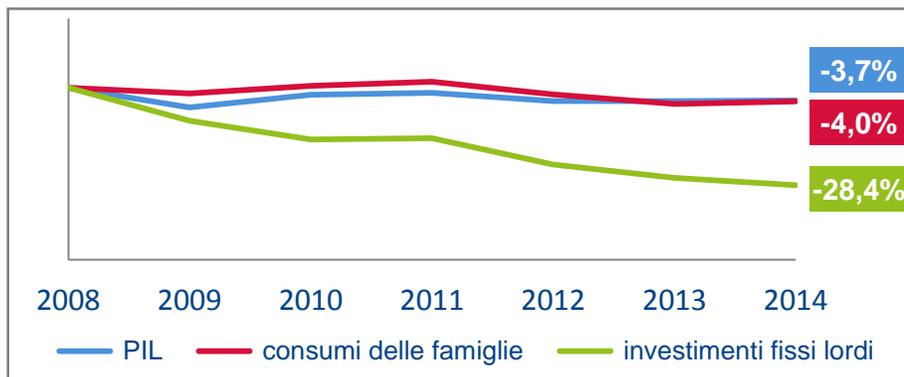


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Prometeia

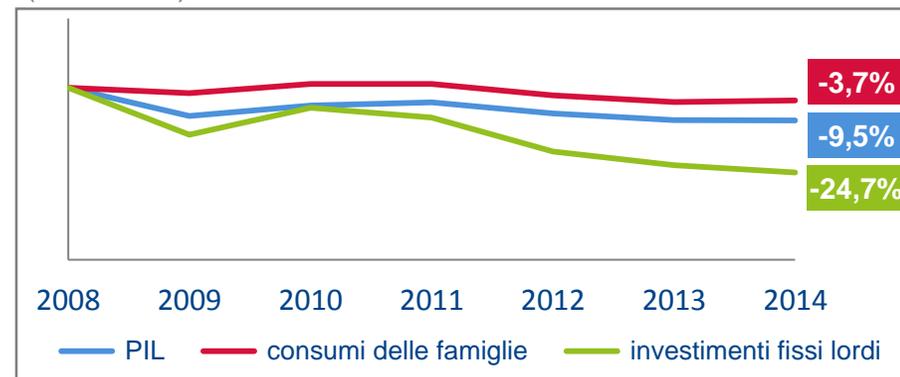
PIL, consumi, investimenti: quanto manca dal pre crisi

I consumi lombardi nel 2014 sono del 4,0% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 28,4%

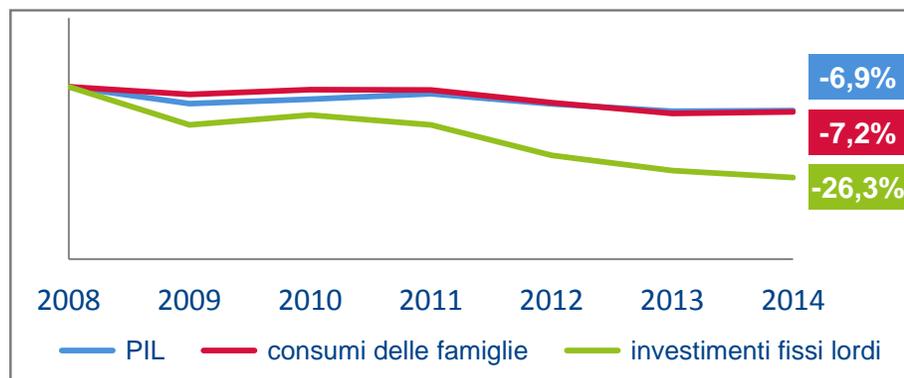
Lombardia
(2008=100)



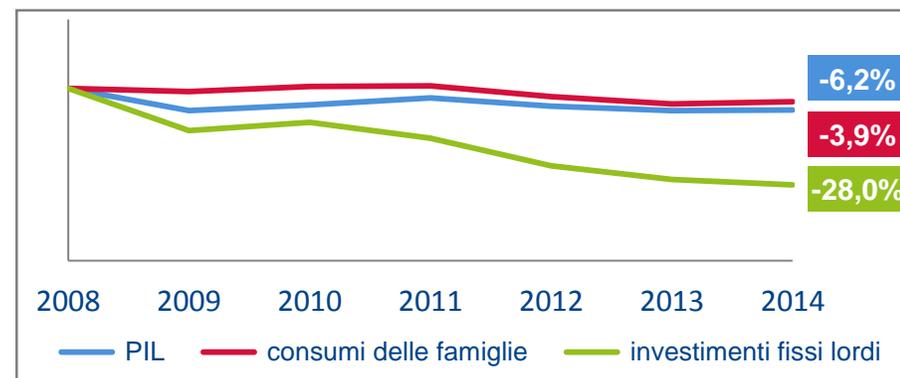
Piemonte
(2008=100)



Veneto
(2008=100)



Emilia-Romagna
(2008=100)

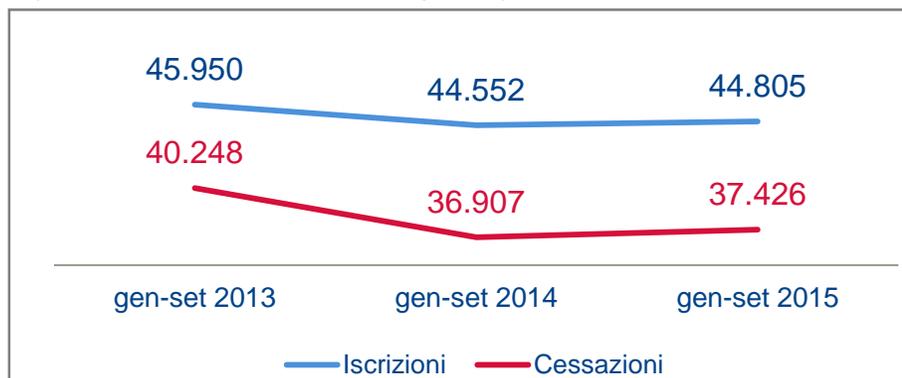


6. Imprese nate e imprese cessate

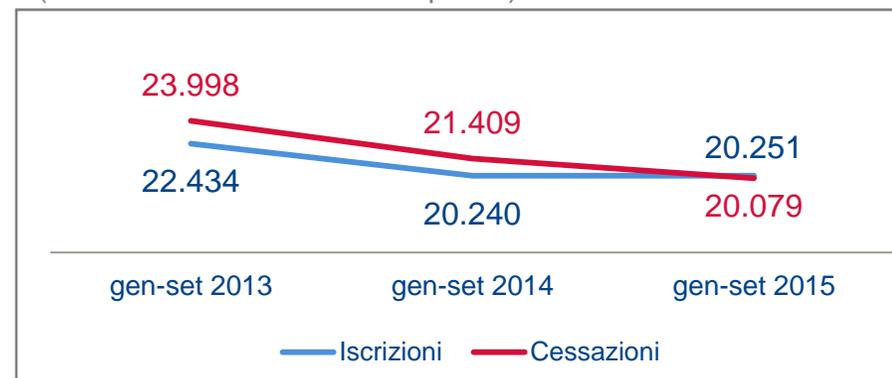
Imprese nate e imprese cessate (settembre 2015)

Il saldo tra imprese nate e cessate in Lombardia è positivo e molto più ampio rispetto alle regioni benchmark nazionali

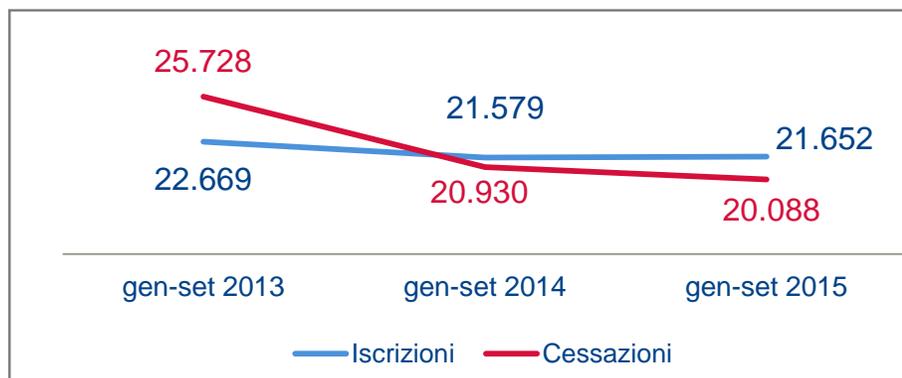
Lombardia
(iscrizioni e cessazioni di imprese)



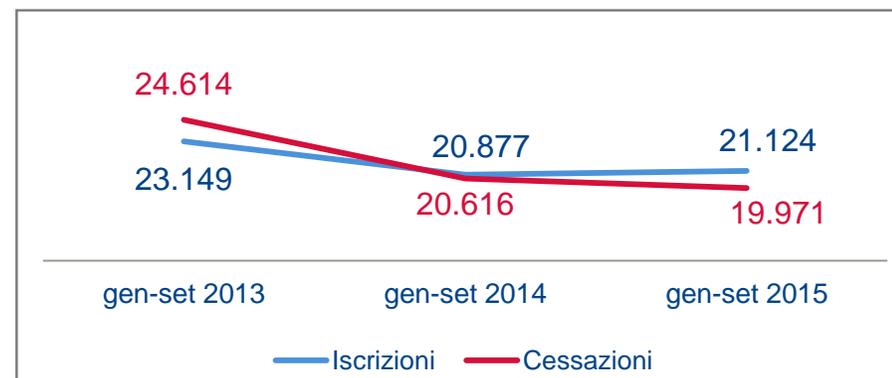
Piemonte
(iscrizioni e cessazioni di imprese)



Veneto
(iscrizioni e cessazioni di imprese)



Emilia-Romagna
(iscrizioni e cessazioni di imprese)



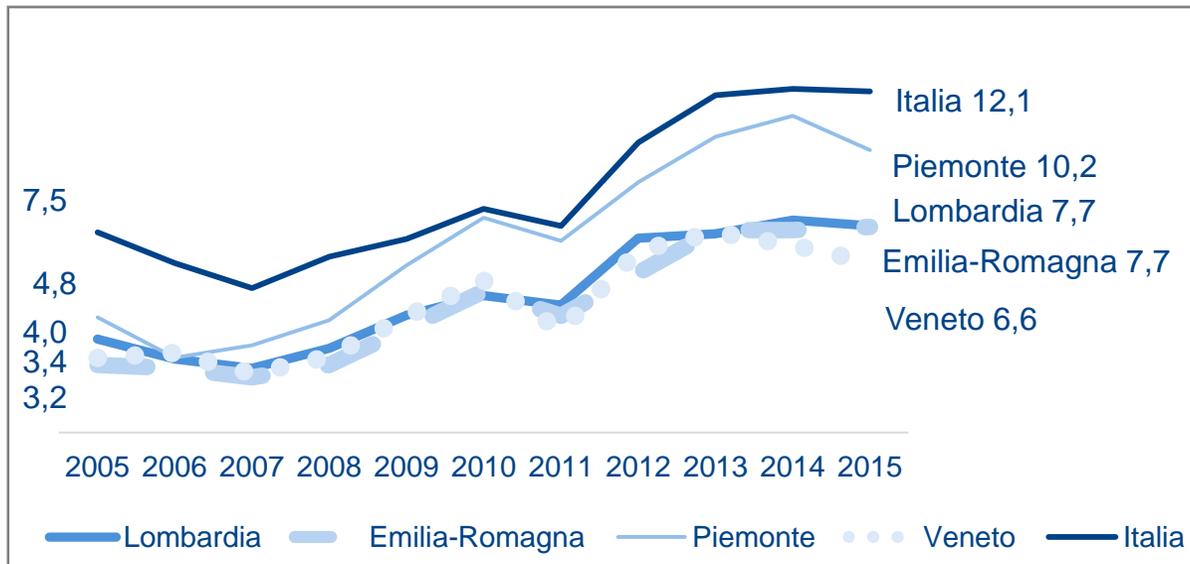
7. Mercato del lavoro

Tasso di disoccupazione (2° trimestre 2015)

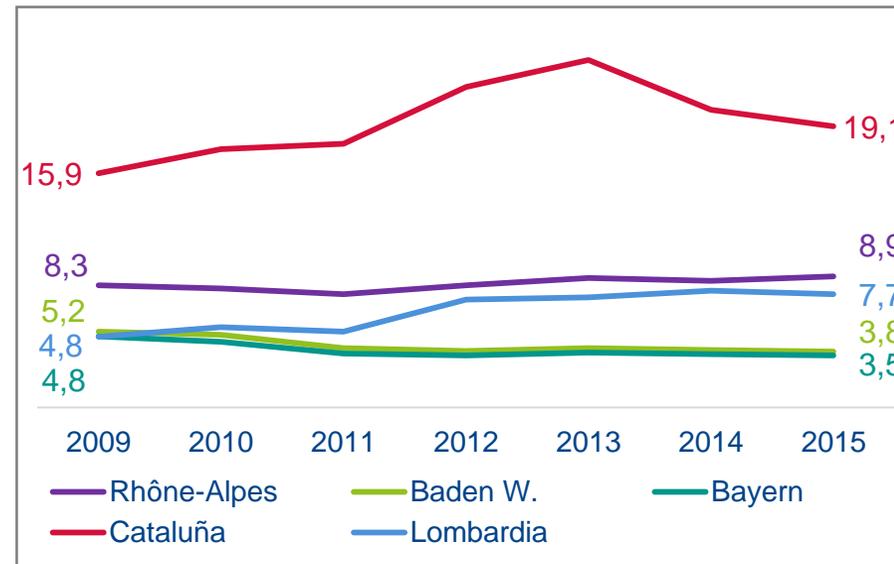
La disoccupazione è in discesa nel secondo trimestre in Lombardia, in netto calo in Piemonte, in controtendenza l'Emilia Romagna

Tra i motori d'Europa, prosegue il calo in Cataluña pur rallentando

Tasso di disoccupazione
(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)



Tasso di disoccupazione
(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)

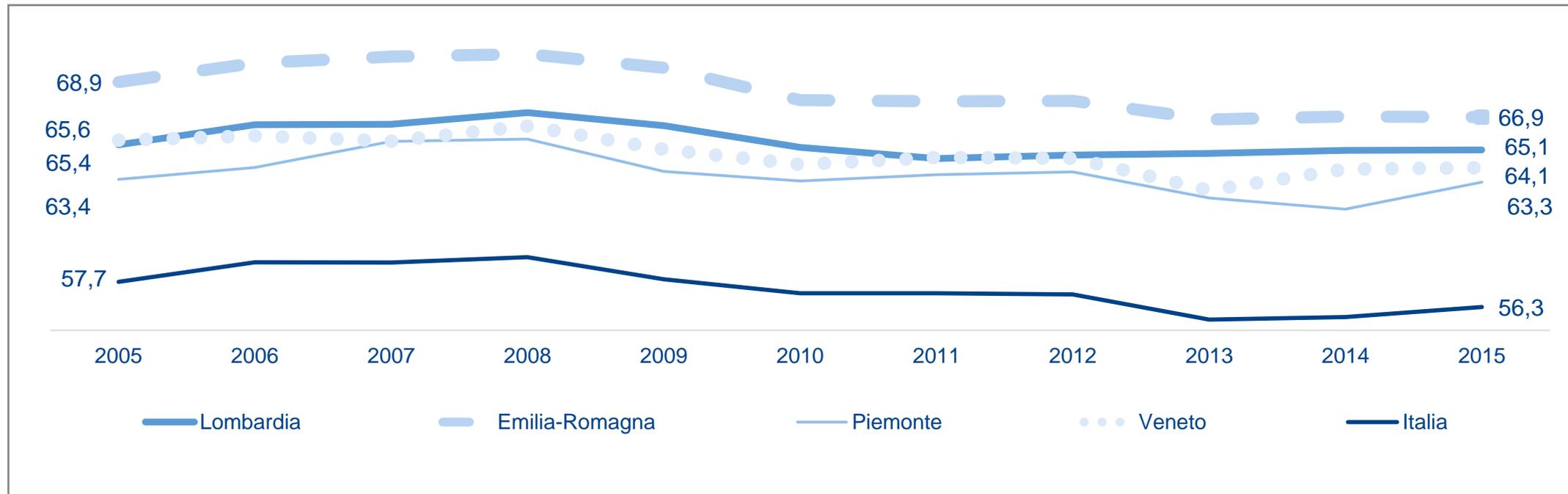


Tasso di occupazione (2° trimestre 2015)

L'occupazione è in lieve salita in Lombardia, in forte crescita in Piemonte

Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre 2015)

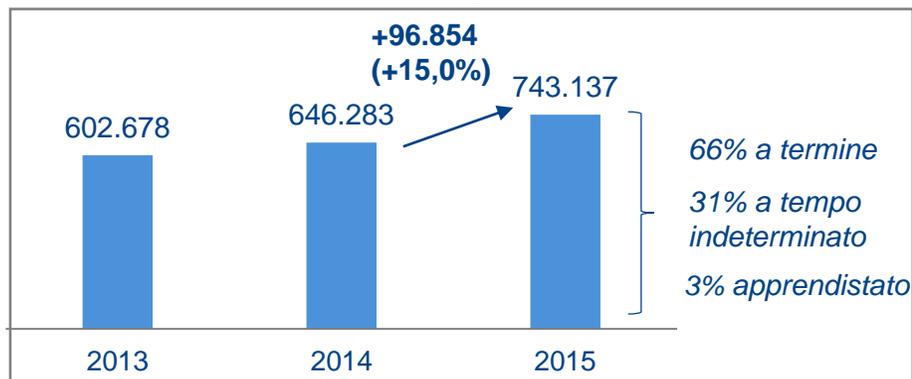


Assunzioni complessive (agosto 2015)

In Lombardia le assunzioni complessive tra gennaio e agosto crescono del 15%, più che nei benchmark nazionali...

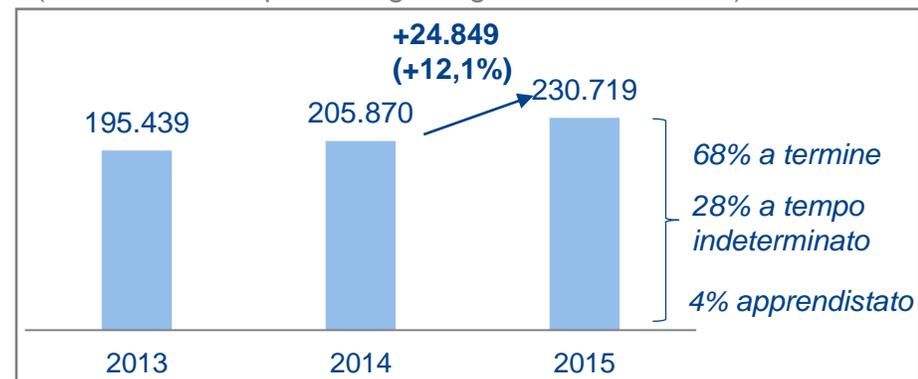
Lombardia

(assunzioni complessive gen-ago di ciascun anno)



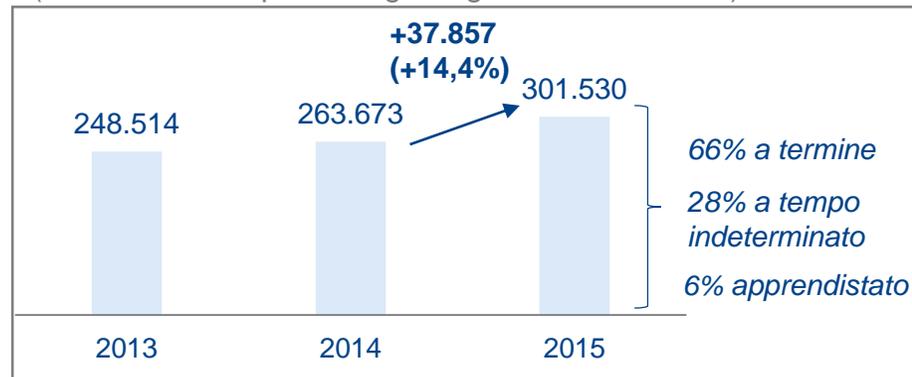
Piemonte

(assunzioni complessive gen-ago di ciascun anno)



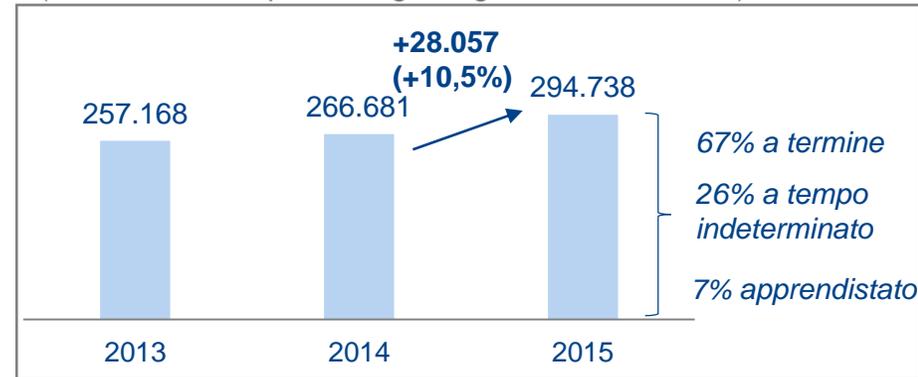
Veneto

(assunzioni complessive gen-ago di ciascun anno)



Emilia-Romagna

(assunzioni complessive gen-ago di ciascun anno)



Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati

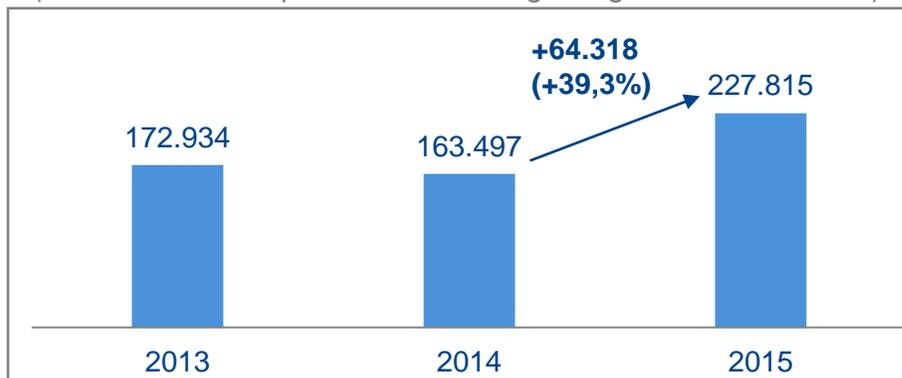
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Assunzioni a tempo indeterminato (agosto 2015)

...e crescono del 40% le assunzioni a tempo indeterminato (meno che nei benchmark)

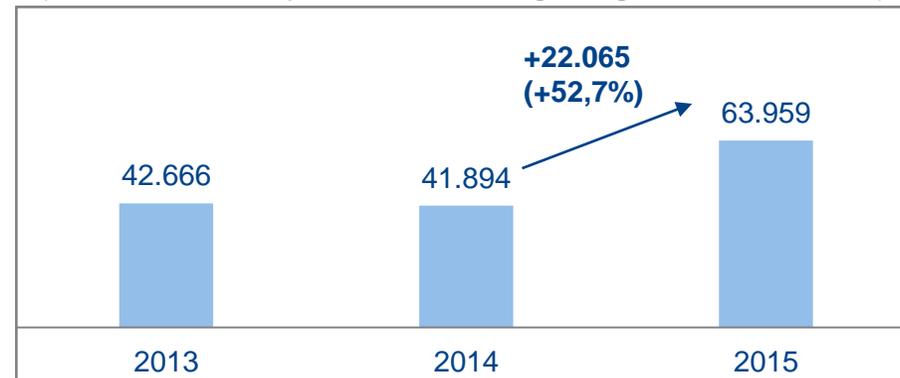
Lombardia

(assunzioni a tempo indeterminato gen-ago di ciascun anno)



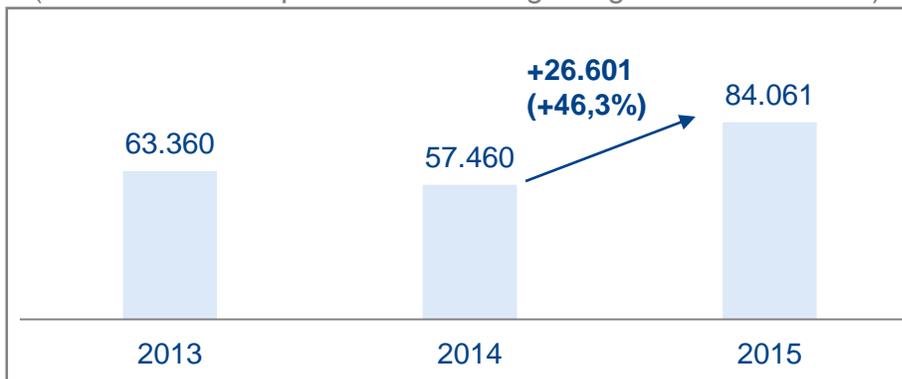
Piemonte

(assunzioni a tempo indeterminato gen-ago di ciascun anno)



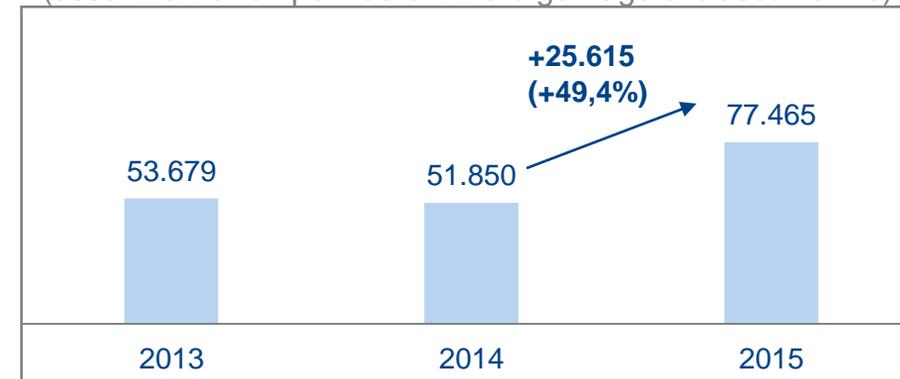
Veneto

(assunzioni a tempo indeterminato gen-ago di ciascun anno)



Emilia-Romagna

(assunzioni a tempo indeterminato gen-ago di ciascun anno)



Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati.

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Inps

Lavoro interinale - Agenzie per il lavoro (3° trimestre 2015)

Il lavoro interinale nell'area milanese aumenta del 26% nel terzo trimestre, in particolare cresce la richiesta di tecnici

Richieste raccolte dalle APL nell'area milanese
(2° trimestre 2013=100)



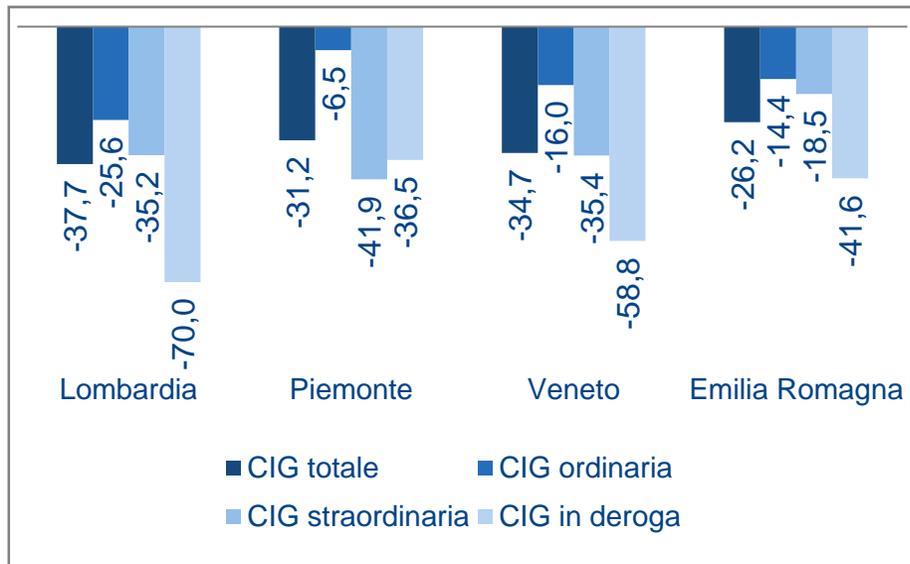
Evoluzione delle richieste nell'area milanese
(var. % 3° trimestre 2015 su 3° trimestre 2014)



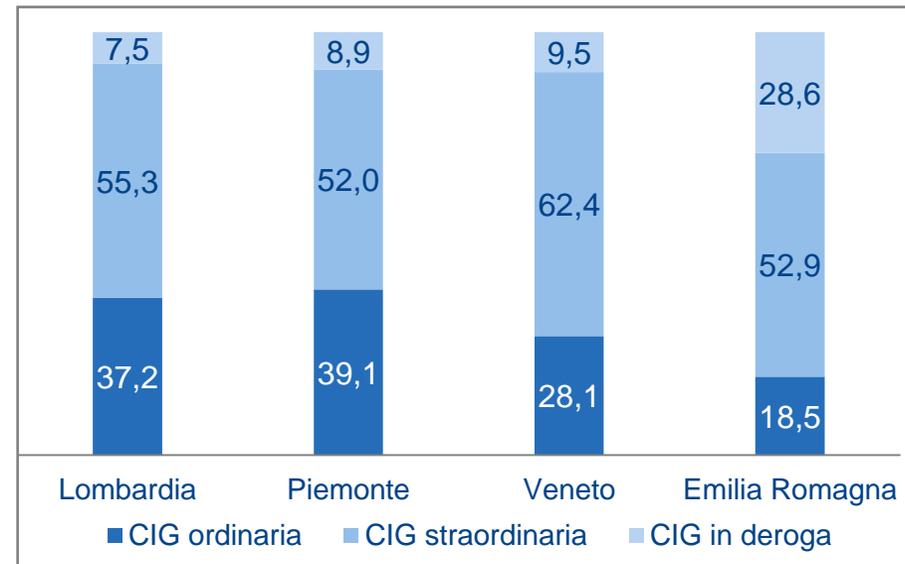
Cassa Integrazione Guadagni (settembre 2015)

La CIG cala in Lombardia del 38% nei primi nove mesi del 2015, più che nelle altre regioni

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen-set 2015 su gen-set 2014)



Ripartizione della Cassa Integrazione guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, ore cumulate gen-set 2015)

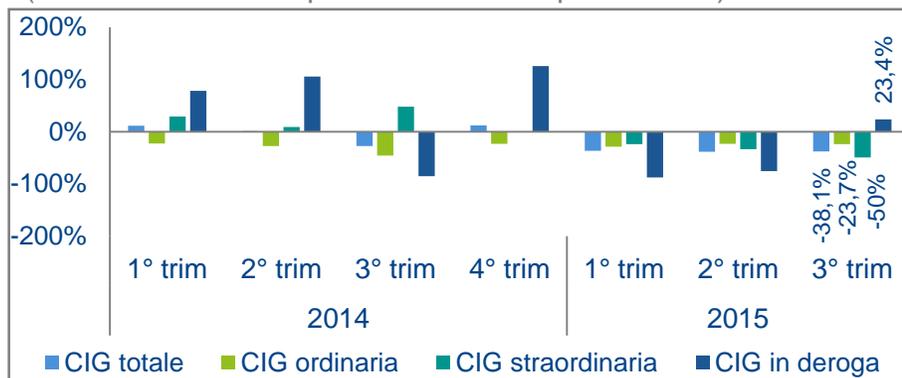


Cassa Integrazione Guadagni (settembre 2015)

In Lombardia il calo della CIG è uniforme nei primi tre trimestri del 2015

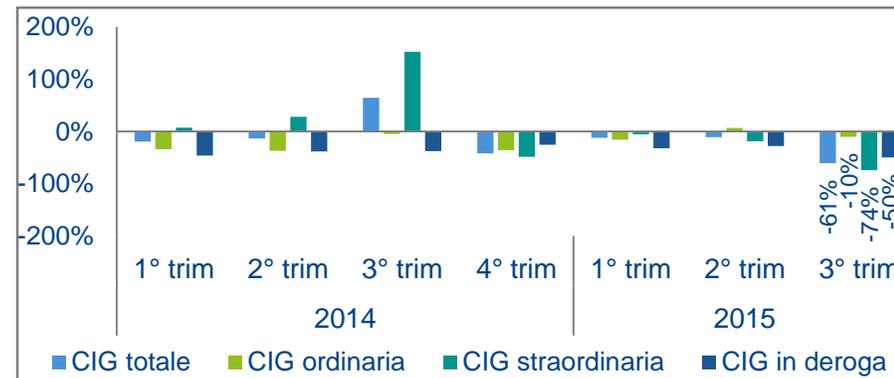
Lombardia

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



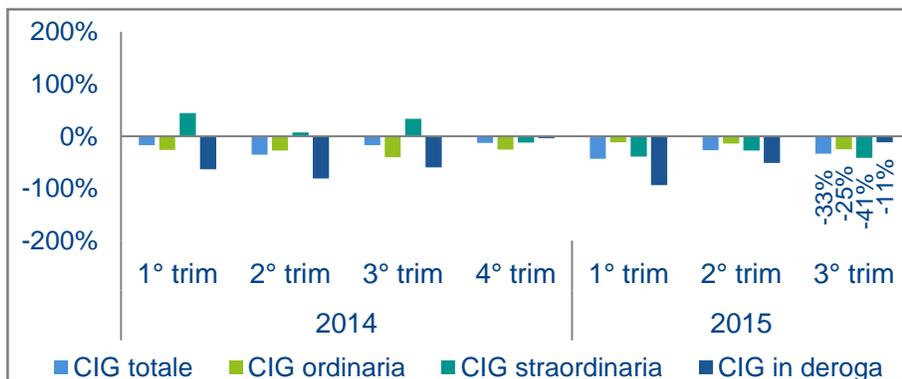
Piemonte

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



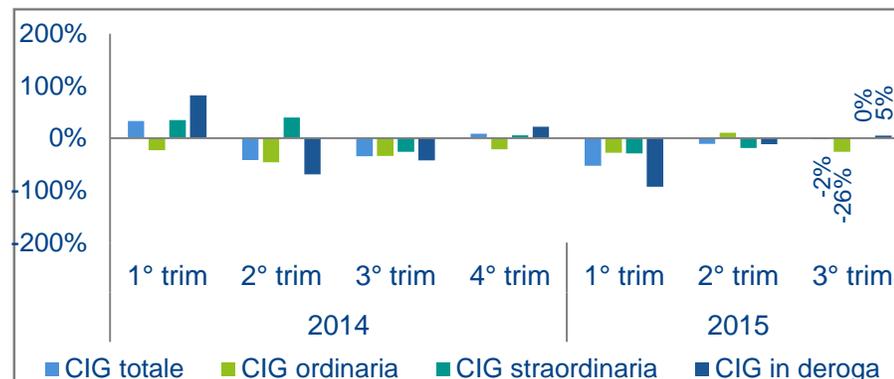
Veneto

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

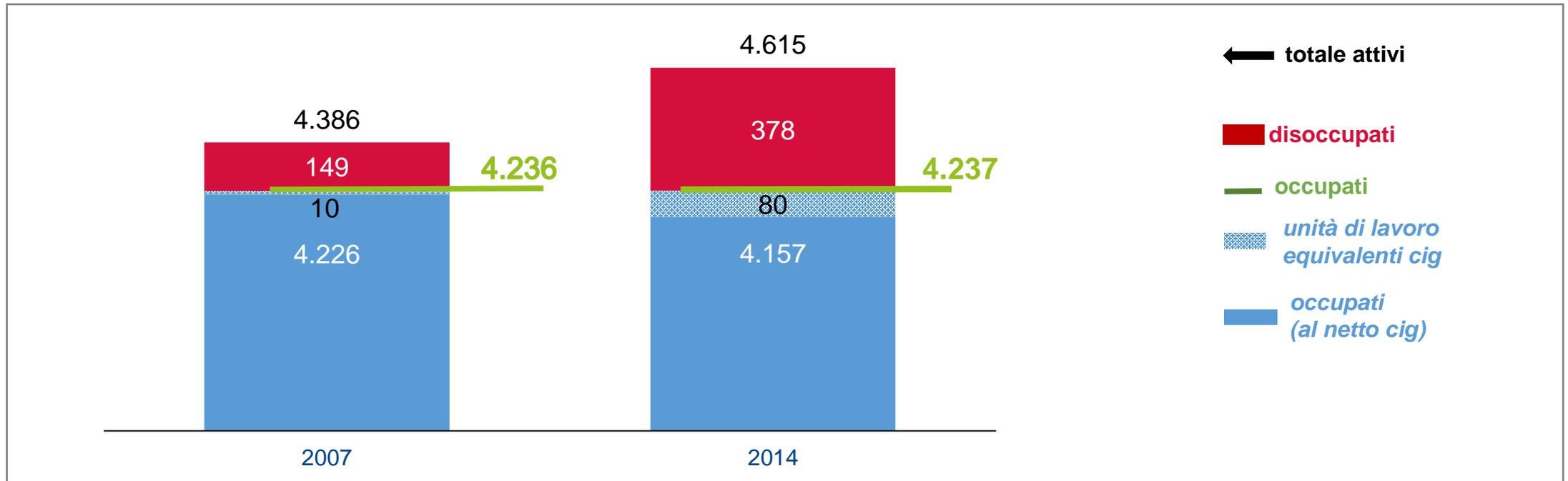
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Composizione della popolazione attiva (2014)

Tra il 2007 e il 2014 i 4 milioni di occupati lombardi non sono diminuiti, ma il numero di disoccupati è passato da 149mila a 378mila

Composizione della popolazione attiva in Lombardia (numero assoluto, migliaia)

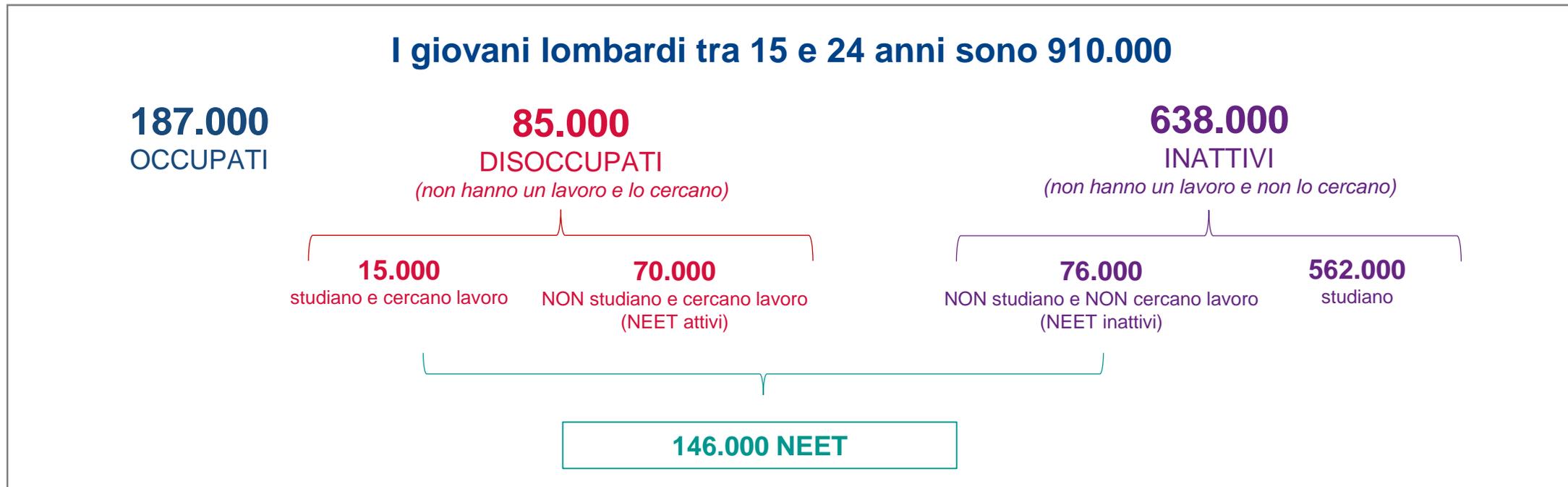


Il fenomeno cassa integrazione nel 2014 è stimabile in 80.000 «lavoratori» a tempo pieno, di cui 58.000 in cassa integrazione straordinaria e in deroga

Situazione dei giovani (2014)

Particolarmente critica è la situazione dei giovani

Composizione dei giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni (2014)





ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it

www.farvolaremilano.it

www.assolombardanews.it

 [@assolombarda](https://twitter.com/assolombarda)

 [company/assolombarda](https://www.linkedin.com/company/assolombarda)

 [AssolombardaTV](https://www.youtube.com/AssolombardaTV)

 [@assolombarda](https://www.instagram.com/assolombarda)